

A.C.RAVENNA

ARRIVO
11 SET 2020
N. 402

Da: Echos Engineering PEC <echosengineering@legalmail.it>
Inviato: venerdì 11 settembre 2020 11:29
A: info@pec.acravenna.it
Oggetto: Manifestazione di interesse per l'affidamento triennale del servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi del d.lgs 81 del 2008
Allegati: Dichiaraz. con manifestazione d'interesse MC +Curriculum Dott. Torrisi.p....p7m;
Modalità Attività MC Aci Ravenna.pdf.p7m

Buongiorno Automobile Club Ravenna, con la presente si trasmette la ns. Manifestazione di interesse per il servizio di Sorveglianza Sanitaria triennale corredata del curriculum professionale e dalle modalità di svolgimento dell'incarico firmati digitalmente.
Cordialmente

ECHOS ENGINEERING S.r.l.

Via F.lli Lumière, 85

48124-Fornace Zarattini (RA)

Tel. 0544-502010 Fax 0544-504870

www.echos.ra.it



AVVERTENZE AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 e GDPR 679/16 ("Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento Generale sulla Protezione Dati"):

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/16 La informiamo che il trattamento dei Suoi dati è effettuato da ECHOS Engineering Srl di Ravenna su incarico del Titolare del trattamento al quale potrà rivolgersi per qualsiasi informazione sulle modalità e finalità del trattamento stesso nonché per esercitare i Suoi diritti così come espressi dall'art. 15 del GDPR sopra citato per avere accesso ai Suoi dati, per chiederne la modifica o la cancellazione oppure per opporsi all'utilizzo degli stessi.
I Suoi dati verranno trattati nell'ambito dell'attività svolta da ECHOS di Ravenna.



Automobile Club Ravenna

DOMANDA CON MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI
SORVEGLIANZA SANITARIA, AI SENSI DEL D.LGS 81 DEL 2008**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000

IN DATA 10/09/2020

IL SOTTOSCRITTO **SUPRANI RICCARDO** NATO A **RAVENNA**

IL **03/12/1962** C.F. **SPRRCR62T03H199T** P.I. _____

IN QUALITÀ DI **AMMINISTRATORE UNICO**

AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CASO DI
AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI DI CUI ALL’ART. 76 DEL DPR
445/2000,

**DICHIARA E MANIFESTA INTERESSE
per l’affidamento in oggetto**

A TAL FINE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN
CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI DI CUI ALL’ART. 76 DEL DPR
445/2000,

DICHIARA

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ECHOS ENGINEERING SRL

1.2. SEDE LEGALE VIA F.LLI LUMIERE, 85 - 48124 RAVENNA

1.3. TELEFONO 0544-502010 FAX 0544-504870

POSTA ELETTRONICA **R.SUPRANI@ECHOS.RA.IT**
PEC **ECHOENGINEERING@LEGALMAIL.IT**

1.4. CODICE FISCALE 02003550395 1.5 PARTITA .I.V.A. 02003550395

**1.5. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 02003550395 PRESSO CCIAA DI RAVENNA
(eventualmente) NUMERO ALBO ARTIGIANI _____**

Pagina 1 di 9

FIRMA DIGITALE

.....

1.6. MATRICOLA INPS 660455071200 POSIZIONE INAIL 9313248048 CODICE DITTA 4375757

1.7. CCNL APPLICATO COMMERCIO

ORGANICO MEDIO ANNUO (DISTINTO PER QUALIFICA)

OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI
	6	2	

SOCIETÀ DI CAPITALI (S.R.L., S.C.R.L., S.P.A., S.C.P.A. S.A.P.A.) O CONSORZIO

1.8 SOCIO (INDICARE IL SOCIO UNICO PERSONA FISICA, OVVERO IL SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI. OMETTERE NEGLI ALTRI CASI)

1 SUPRANI RICCARDO Amministratore Unico nato a RAVENNA il 03/12/1962
2 _____ nato a _____ il _____

1.9 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS 50 DEL 2016 ⁽¹⁾

1 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
2 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
3 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____

1.10 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.11 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS 50 DEL 2016 ⁽¹⁾ CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

1 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
2 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
3 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____

¹ Indicare i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs 50 del 2016, così come indicato nel Comunicato del Presidente ANAC del 26 novembre 2016, relativamente "a) ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); b) ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; c) ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico".

(PER LE COOPERATIVE)

- la società è iscritta all'albo delle società cooperative con il n. ____ dalla seguente data _____

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.)

1.12 SOCI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.13 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.14 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS 50 DEL 2016 ⁽¹⁾ CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

1 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
2 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____
3 _____ nato a _____ il _____ ruolo _____

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.)

1.21 SOCI ACCOMANDATARI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.22 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.23 FAMILIARI CONVIVENTI CON I SOGGETTI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 1.21 E 1.22

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.24 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS N. 50 DEL 2016 CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

DITTA INDIVIDUALE

1.18 TITOLARE

_____ nato a _____ il _____

1.19 DIRETTORI TECNICI

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

1.20 SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS N. 50 DEL 2016 CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

1 _____ nato a _____ il _____
2 _____ nato a _____ il _____
3 _____ nato a _____ il _____

Paragrafo 2 REQUISITI

- a) che nei propri confronti non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50 del 2016;
- b) ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs 50 del 2016, i seguenti soggetti si trovano in una delle situazioni di cui al comma 1 del suddetto articolo, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, e che tuttavia il dichiarante operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito ed ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzato e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla documentazione allegata:

c)

Nome e Cognome	Codice fiscale	Provvedimento emesso da	Data e numero del provvedimento	Durata pena detentiva imposta

d) non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste da ulteriori norme di legge, tra le quali: 1) soggetti a cui è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"); 2) soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della l. 18 ottobre 2001, n. 383; 3) soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"); 4) soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"); art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari"); art. 53, comma 16 ter, D.lgs 165 del 2001 (violazione del divieto di conferire incarichi a dipendenti della P.A. cessati dal servizio);

e) ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. a), del D.lgs 50 del 2016 di aver ricevuto le seguenti contestazioni riguardo ad infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero agli obblighi di cui all'art. 30 del suddetto decreto, che non si ritengono tuttavia debitamente accertate né gravi e che vengono indicate unicamente affinché la stazione appaltante le possa valutare concludendo per la loro irrilevanza:

...

f) ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs 50 del 2016 ⁽²⁾ di aver ricevuto le seguenti contestazioni che non si ritengono assurgere a *gravi illeciti professionali, tali da*

² Art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs 50 del 2016 "*c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità*". Le contestazioni devono riguardare anche la fattispecie prevista dall'art. 80 lett. c-bis), secondo il quale "*l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omissso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*", nonché la fattispecie di cui all'art. 80 lett. c-ter), secondo

rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità e che vengono indicate unicamente affinché la stazione appaltante le possa valutare concludendo per la loro irrilevanza:

....

g) di essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 38 del D.lgs 81 del 2008;

che il sottoscritto del quale viene allegato *curriculum* attestandone la veridicità;

oppure

che il Collaboratore a P.Iva Dott. TORRISI ROBERTO C.F. TRRRRT67D18H199N del quale viene allegato *curriculum* attestandone la veridicità

ha svolto negli ultimi tre anni le funzioni di Medico Competente (MC) nei confronti di almeno due enti pubblici e/o organismi di diritto pubblico, come di seguito indicato.

Anno	2017	2018	2019
Committente	Scuola Callegari	Scuola Callegari	Scuola Callegari
Committente	Scuola Pescarini	Scuola Pescarini	Scuola Pescarini

Paragrafo 3 ALTRE DICHIARAZIONI

1. di accettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente ed a divulgare all'interno della propria organizzazione il suddetto codice di comportamento durante l'esecuzione del contratto;
2. per l'ipotesi in cui l'affidamento dovesse essere assoggettato all'art. 53, comma 14, del D.lgs 165 del 2001, che non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale;
3. di impegnarsi a comunicare alla Committente eventuali variazioni riguardo alle dichiarazioni sopra rese;
4. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/676 (GDPR)

il quale "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa".

La Stazione Appaltante, in ottemperanza agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 20167676 (GDPR) informa i concorrenti alla gara che:

- a) i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della gara e dell'eventuale esecuzione del contratto;
- b) il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi;
- c) il conferimento dei dati personali è facoltativo;
- d) i dati potranno essere comunicati a terzi o diffusi solo nei limiti strettamente necessari per le finalità del punto "a" che precede e potranno venire a conoscenza i dipendenti della Stazione Appaltante addetti all'espletamento della gara ed alla gestione del contratto quali incaricati del trattamento, nonché i legali della Stazione Appaltante o che assisteranno alle operazioni di gara;
- e) saranno garantiti all'interessato i diritti di accesso di cui all'art. 14 del Regolamento;
- f) titolare del trattamento è la Stazione Appaltante.

Articolo 13

Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:
 - a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
 - b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
 - c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
 - d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
 - e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
 - f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.
2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:
 - a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
 - f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.
Articolo 14

Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
d) le categorie di dati personali in questione;
e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;
b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure
c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

a) l'interessato dispone già delle informazioni;
b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure

appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;

c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure

d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

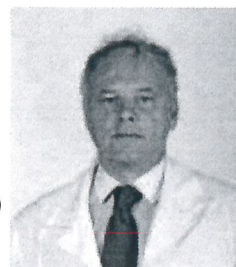
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

INFORMAZIONI PERSONALI

Roberto Torrìsi



📍 Via Teresa Noce, 50 – 48121 Porto Fuori (RA)

☎ 0544522341 📠 3355476926

✉ info@robertotorrisi.it – rtorrisi@itpec.it

🌐 www.robertotorrisi.it

Sesso M | Data di nascita 18/04/1967 | Nazionalità italiana

POSIZIONE PER LA QUALE SI
CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO PER LA
QUALE SI CONCORRE

Affidamento dell'incarico di medico competente per la sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. n.81/2008

ESPERIENZA PROFESSIONALE

dal 2002 – ad oggi

Medico Competente

Libero Professionista e collaborazioni con poliambulatori e società di Servizi per la sicurezza e l'Igiene del Lavoro a Ferrara, Ravenna e Rimini

- Svolgimento come medico competente di sopralluoghi in ambienti di lavoro, elaborazione di protocolli sanitari e scadenziari accertamenti medici, visite mediche per l'idoneità lavorativa alla mansione specifica, esecuzione e refertazione di esami
- Elenco non esaustivo delle aziende in cui sono stato nominato medico competente: Azienda Trasporti Emilia-Romagna (Start Romagna Spa), Sar Trasporti, Azienda Municipalizzata Servizi Funerari di Ferrara, Casa Residenza Anziani *Villa Serena* di S.Romualdo, Casa Residenza Anziani *Zalambani* di S.Alberto, Ospedale Privato Accreditato Casa di Cura *Nigrisoli* di Bologna, Comune di Cervia, Comune di Alfonsine, Scuola Arti e Mestieri "Angelo Pescarini", Istituto Tecnico Industriale di Ravenna, I.P.S.I.A. "Callegari" di Ravenna, ecc.

dal 2000 - ad oggi

Formatore per addetti al Primo soccorso

Libero professionista

- Didattica e formazione presso aziende di medie e grandi dimensioni (A.T.M., Polimeri Europa, Enipower, Associazione Industriali, Ascom Ravenna, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di risparmio di Forlì, Banca popolare di Ravenna, Comune di Cervia)

1998 - 2001

Medico Specializzando

Direzione Sanitaria dell'Ospedale di Forlì (Direttore Sanitario: Martelli Giorgio)

- Organizzazione sanitaria in ambito ospedaliero
- Igiene ed edilizia Ospedaliera
- Smaltimento dei rifiuti Ospedalieri
- Percorso di accreditamento dell' Ospedale Morgagni di Forlì
- Attività di degenza, Analisi dei Flussi Sanitari, Indicatori sanitari
- Flussi informativi (D.R.G)

1996 – 2006

Responsabile del Servizio Medico di Emergenza

Fabbrica chimica Polimeri Europa (ex Enichem) di Ravenna

- Attività di didattica e coordinamento di 10 medici
 - Attività di Guardia Medica per il servizio stesso
 - Attività di Formazione sul Primo Soccorso a personale dipendente di Polimeri Europa (Vigili del Fuoco, Autisti ambulanza)
 - Gestione della farmacia interna del presidio sanitario
- 1996 - 1997 **Guardia Medica NPF e turistica**
Azienda ASL di Ravenna
- Visite mediche ai residenti in Ravenna
 - Visite mediche ai turisti
- 1995 - 1996 **Ufficiale di complemento ad Albenga (Savona)**
Sottotenente Medico del Servizio Sanitario del 72 ° Reggimento Puglie
- Visite di idoneità alle reclute
 - Assistenza medica ai poligoni di tiro militari
- 1994 - 1995 **Corso di Pronto Soccorso e abilitazione BLS (Basic Life Support)**
Scuola di Sanità Militare di Firenze
- 1995 **Tirocinio post laurea**
Reparto di Patologia Medica (Endocrinologia) dell'Ospedale S. Orsola di Bologna diretto dal Prof. Lodi
- 1994 **Tirocinio Pre Laurea**
Ospedale Civile Santa Maria delle Croci di Ravenna

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

-
- 2002 –ad oggi **Formazione medica continua (accreditamento ECM)**
Vari enti accreditati
- Partecipazione continua a seminari e corsi di aggiornamento di Medicina del Lavoro, tra cui i congressi annuali nazionali di Medicina del Lavoro SIMLII
 - Associato SIMLII (Società italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale) e ANMA (Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti)
- 2002 **Abilitazione a svolgere l'attività di Medico Competente**
- 1997 - 2001 **Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva**
Università degli studi di Ferrara
- Partecipazione a seminari di Medicina del Lavoro organizzati dal Prof. De Rosa (Specialista in Medicina del Lavoro, Direttore della Scuola di Specialità in Igiene e Medicina Preventiva di Ferrara).
- 1994 **Diploma di Omeopatia**
Scuola Triennale S.M.B Roma
- 1987 - 1994 **Laurea in Medicina e Chirurgia**
Università degli studi di Bologna
- Votazione 106/110
- 1983 - 1987 **Diploma di Perito Industriale con Specializzazione in Elettronica**
I.T.I.S. "Nullo Baldini" di Ravenna

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	buono	buono	buono	buono	buono

Competenze comunicative Ottime competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza professionale di esperto in prevenzione sia come Medico del Lavoro che come Medico nutrizionista

Competenze organizzative e gestionali Conduzione di gruppi di lavoro, di studio, gestione di personale sanitario in ambito formativo e di supervisione, collaborazione con RSPP e psicologi per la valutazione dello stress lavoro correlato

Competenze professionali Buona padronanza dei processi di controllo qualità ed accreditamento di strutture sanitarie

Competenze informatiche Ottima conoscenza dei programmi di videoscrittura (Word), Fogli di Calcolo (Excel), Data Base (Access), Internet e in generale dell'utilizzo del Personal Computer

Patente di guida Categoria B

ULTERIORI INFORMAZIONI

- 2010**
- Conferenze
Seminari
Docenze
Pubblicazioni
Presentazioni
Progetti
- Docenza ai corsi sul rischio biologico "Rischi specifici in ambito sanitario" per l'Ospedale Nigrisoli di Bologna.
- 2009**
- Relatore al Seminario "Lavoro e Salute; interventi integrati per la sicurezza" organizzato da Besant presso Holiday INN (ora Hotel Mattei), Ravenna.
- 1996 – 2004**
- Redazione, stesura di:
- Procedure di controllo sui presidi di emergenza a disposizione (ambulanza, zaino, magazzino farmaci, ossigeno)
 - Procedure inerenti la Medicina del Lavoro in collaborazione col Responsabile Medico del Lavoro di Polimeri Europa
 - Registro Infortuni e costruzione di un sistema per l'archiviazione della modulistica di segnalazione degli infortuni
 - Registro Soccorso con ambulanza
 - Procedure per malattia, infortuni, ritiro certificati Inail
 - Istruzioni operative e materiale per la formazione del nuovo personale
 - Verbali di Riunioni periodiche con i medici competenti di Polimeri Europa e con i medici del pronto soccorso
 - Costruzione di un software archivio per le prestazioni mediche effettuate

Consenso Privacy **Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679)**

OFFERTA METODOLOGICA SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI SORVEGLIANZA SNITARIA

Premesso il possesso da parte del Medico Competente incaricato dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 81/2008, il medico competente esplicherà la sua attività secondo quanto previsto dagli artt. 25, 39 e 41 del D.Lgs. 81/2008, ed in particolare il Medico competente dovrà:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del citato decreto attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituire, aggiornare e custodire, sotto la Sua responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato con il datore di lavoro al momento della nomina;
- consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle vigenti normative europee e nazionali sulla protezione dei dati personali e in conformità agli obblighi di riservatezza e di sicurezza e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e fornirgli le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del citato decreto e - a richiesta dello stesso - rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche, inerenti la sicurezza aziendale, al datore di lavoro, al Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa in base alla valutazione dei rischi. La indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

Inoltre, così come disposto dall'art. 41 del citato decreto, il medico competente è preposto alla sorveglianza sanitaria e, più in dettaglio alle seguenti attività:

- visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita - di norma - una volta l'anno;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio e predisposti su formato cartaceo o informatizzato.

Sede e modalità di svolgimento

L'incarico di medico competente si intende riferito alla pratica di sorveglianza sanitaria della unica dipendente dell'Automobile Club di Ravenna, sito in Piazza Mameli 4, Ravenna.

Il medico competente svolgerà l'attività di cui sopra nei giorni, nelle ore e presso gli ambulatori definiti dal Medico stesso e comunque nel rispetto delle periodicità programmate ed in armonia con la normativa vigente e con il D.lgs.81/2008.

Il medico competente è vincolato alla segretezza e alla riservatezza relativamente alle informazioni ricevute inerenti il suo incarico.

L'incarico di cui al presente punto, per le sue specifiche caratteristiche, verrà svolto dal medico competente in qualità di libero professionista, non comporterà alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario.

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016 e del D. Lgs. 196/2003, il Medico Competente si impegna, nello svolgimento delle proprie mansioni presso Aci Ravenna, a trattare i dati personali e particolari del personale di ACI Ravenna nel rispetto della normativa, sia europea sia nazionale, sulla protezione dei dati personali e in conformità agli obblighi di riservatezza e di sicurezza.